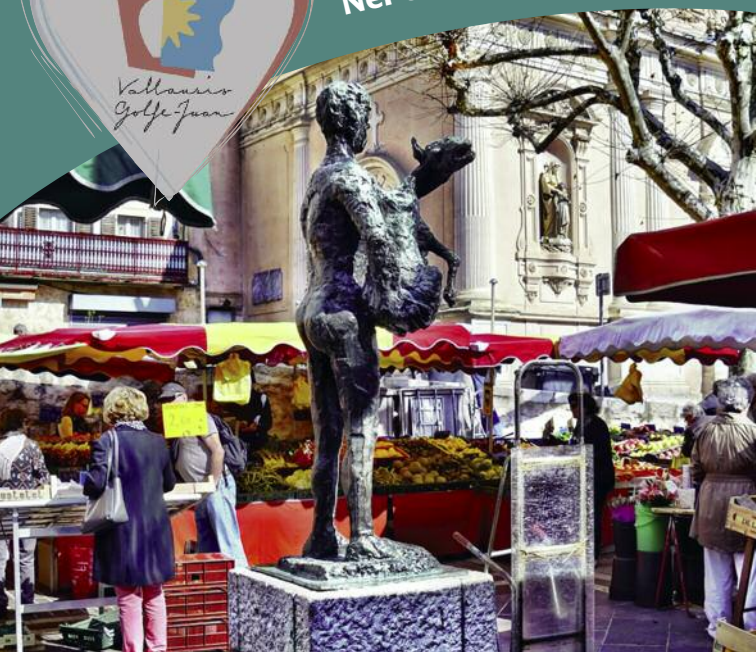


Vallauris Golfe-Juan

Guida Pratica 2018-2019



Nel cuore della Costa Azzura





Sommario

p 1 Carta d'identità

p 2 Una città servita molto bene

Accesso in autostrada a 3 km; aeroporto di Nizza a 25 km; 2 strade dipartimentali; la prestigiosa linea ferroviaria "Parigi-Lione-Mediterraneo". Golfe-Juan è il punto di partenza di una strada leggendaria: La Strada Napoleone.

p 3 Riferimenti storici

p 4/7 2000 anni di tradizione della terracotta

Per sapere tutto sulla terracotta: dove vedere i laboratori dei vasaï? Quali sono le mostre sul patrimonio e sulle attuali lavorazioni? Dove fare gli stage? Quattro pagine piene di informazioni.

p 8/9 Picasso a Vallauris, opere e luoghi

Le numerose tracce della presenza di Picasso in città.

p 10/11 Il Castello Museo

Nelle mura di cinta di questo castello, ricostruito nel XVI secolo, potrete visitare tre musei: il Museo Nazionale Picasso "La Guerra e la Pace", il Museo Magnelli e il Museo della Ceramica.

p 12/15 Il mare

Spiagge sabbiose, straordinari fondali sottomarini, due porti turistici: ecco Golfe-Juan. Tutti i consigli per una bella vacanza al mare: relax in spiaggia al sole, idee per gite in barca e attività nautiche.

p 16 Riva storica

1 marzo 1815: Golfe-Juan entra nella Storia. Vi sbarca Napoleone di ritorno dall'isola d'Elba ...



p 17/18 Territorio e tradizione

I mercatini e i prodotti locali.

p 19/21 Alcune idee per completare la vacanza

Visita del patrimonio storico, itinerari vicino a Vallauris Golfe-Juan, divertimenti sportivi, spettacoli.



Carta d'identità



NOME: Vallauris Golfe-Juan

PARTICOLARITÀ GEOGRAFICA: al centro della Costa Azzurra, tra Cannes e Antibes, la città è costituita da due parti distinte, distanti due chilometri, Golfe-Juan stazione balneare con le spiagge di sabbia fine e Vallauris nell'entroterra, villaggio noto per l'artigianato della ceramica.

SUPERFICIE : 1303 ettari, la città si estende per 3 km di fronte al mare e per 6 km nell'entroterra.

ALTITUDINE: da 0 (mar Mediterraneo) a 281 metri (Centro Hélio-Marin).

CLIMA : straordinario; più di 300 giorni di sole all'anno; temperature medie di 11°C d'inverno e 25°C d'estate.

POPOLAZIONE: 26 495 abitanti (censimento 2016)

OFFICE DE TOURISME DE VALLAURIS GOLFE-JUAN

BP-155 - 06227 Vallauris cedex • contact.tourisme@vallauris.fr

www.vallaurisgolfejuan-tourisme.fr



E4 Ufficio di Turismo di Vallauris

4, avenue Georges Clemenceau - Tel. +33(0)4 93 63 18 38



Aperto tutto l'anno: dal lunedì al sabato, ore 9:00 – 12:00 e 14:00 – 17:00

Dal 15 giugno al 15 settembre: tutti i giorni ore 9:00 - 12:30 e 14:00 - 18:30

K5 Ufficio di Turismo di Golfe-Juan

Parking du Vieux Port - Tel. +33(0)4 93 63 73 12



Aperto tutto l'anno: dal lunedì al venerdì ore 9:00 - 12:00 e 14:00 - 17:00

Dal 15 giugno al 15 settembre: tutti i giorni ore 9:00 - 12:30 e 14:00 - 18:30



Una città servita molto bene



IN MACCHINA

Autostrada A8 (La Provençale); uscita Antibes (n°44) quindi RD435 direzione Vallauris. Le strade dipartimentali 6007 e 6098 attraversano Golfe-Juan da Est ad Ovest. Da notare: La Strada Napoleone parte da Golfe-Juan e consente di arrivare a Grenoble (RN85) prendendo nelle Alpi la via imperiale da Grasse, Castellane, Sisteron...



IN TRENO

La stazione SNCF di Golfe-Juan è servita dai Treni Espressi Regionali (TER: Mandelieu-Grasse-Cannes-Nizza-Ventimiglia linea n°8), treni ogni 30 minuti in media (Collegamenti in pullman Golfe-Juan/Vallauris). Dall'1 giugno al 30 settembre, godetevi i meravigliosi siti della Costa Azzurra da Fréjus a Ventimiglia, da Cannes a Grasse e da Nizza a Tenda e a Vievola.

Le Zou Pass consente di usufruire di corse illimitate per tutta una giornata, a un prezzo interessante.

Per informazioni: n° verde 0 800 11 40 23
Per i treni a lunga percorrenza e i treni ad alta velocità TGV (numerosi collegamenti giornalieri dalle grandi città francesi ed europee), le stazioni più vicine sono Cannes o Antibes. Informazioni orari e vendite (linea diretta e linea vocale: 3635 (0,34 € /min.) o www.voyages-sncf.com



IN PULLMAN

Vari pullman di linea servono Vallauris Golfe-Juan.

• Linea regionale Nizza-Cannes N°200 con i pullman "Lignes d'Azur" con fermata a Golfe-Juan. Tariffa 1,50 € a viaggio.

Coincidenza a Nizza per Mentone e per le valli e a Cannes per Grasse e per Saint-Raphaël.

• «Noctambus» N°200 da Cannes all'Aeroporto di Nizza e ritorno dalle 22:00 alle 5:00 giovedì, venerdì, sabato e il giorno precedente ai festivi. Fermata a Golfe-Juan. N° Verde 0 800 06 01 06 o www.cg06.fr

• Rete urbana tramite Envibus: stazione di autolinee, place de la Libération
Tel. +33 (0)4 89 87 72 00 o www.envibus.fr
6 linee attraverso la città e a destinazione di Cannes, Antibes e Sophia Antipolis.

Da notare: a luglio e ad agosto la navetta per le spiagge ore 8:30 - 19:00 (1,50€ a corsa).



IN AEREO

Vallauris Golfe-Juan si trova a 25 km dall'Aeroporto Internazionale Nice-Côte d'Azur, porta di entrata in Europa con più di 70 destinazioni nel mondo e servito da una cinquantina di compagnie di linea. Esiste un vero e proprio ponte aereo tra Parigi e Nizza con numerosi voli quotidiani.
Per informazioni: 0 820 423 333 o www.nice.aeroport.fr

I collegamenti sono svolti da pullman di linea "Lignes d'Azur" in partenza dall'aeroporto.

• Linea Vallauris/Nizza Aeroporto, pullman n° 250, ogni 35 minuti, 7/7 - durata della corsa: 1 ora. Fermata a Golfe-Juan
Tariffa: 11,00 € a corsa
16,50 € andata e ritorno

Per informazioni: N° Verde 0 800 06 01 06 o www.cg06.fr

Acquistate il biglietto on line: www.niceairportxpress.com

Per localizzare facilmente i vari luoghi o stabilimenti citati in questa guida, quelli di Vallauris sono preceduti da un simbolo marrone indicante il riferimento alla pianta e quelli di Golfe-Juan sono blu. **F4 J8**

Tutti gli indirizzi riportati in questa guida devono essere completati con il codice postale: 06220 Vallauris Golfe-Juan.

RIFERIMENTI STORICI

Il passato di Vallauris si perde nella notte dei tempi. Il suo destino è legato alla vicina città di ligure Antipolis (Antibes). A 247 metri di altitudine, nell'attuale sito di Encourdoules, vi era un oppido

Nel 19 d.C. una pietra miliare romana datante dell'Imperatore Tiberio è stata rinvenuta nella via Giulia Augusta. Fino alla fine del loro impero, i romani occupano la collina.

Nel 400 circa, gli abitanti "scendono" nell'attuale ubicazione del paese situato in una depressione.

987 Vallauris è assegnata all'episcopato di Antibes.

1038 Il vescovo e signore di Antibes Aldebert dona Vallauris all'Abbazia di Lérins.

1227 Costruzione di un priorato e di una cappella al posto dell'attuale castello.

1480 La peste invade la contrada decimando tutta la popolazione. Cessa ogni attività.

1501 Primo atto di insediamento abitativo: il signore Raynier di Lascaris fa venire dai dintorni di Genova 70 famiglie per ripopolare il villaggio.

1568 Edificazione sul basamento del priorato di un castello di stile rinascimentale.

1815 Sbarco di Napoleone a Golfe-Juan l'1 marzo al suo ritorno dall'isola d'Elba; questo evento segna l'inizio dell'epopea dei Cento Giorni.

1862 Il primo treno arriva alla stazione di Golfe-Juan.

Dal 1870 al 1910 Apogeo dell'artigianato della terracotta culinaria: i piccoli laboratori si trasformano in industrie.

1889 Clément Massier presenta ceramiche dai riflessi metallici all'esposizione universale di Parigi.

1896 Costruzione di un porto.

1904 Creazione di una cooperativa di produttori di aranci amari, il Nérolium.

1932 Inaugurazione a Golfe-Juan della Strada Napoleone.

1948 Picasso si trasferisce a Vallauris.

1949 Picasso offre alla città la statua dell'Uomo con la pecora, gli viene offerta la cittadinanza onoraria.

1949 Il matrimonio di Rita Hayworth e di Ali Khan è sulle prime pagine di tutti i giornali.

1956 Picasso dona allo Stato francese La Guerra e la Pace: Vallauris è dotata di un Museo Nazionale.

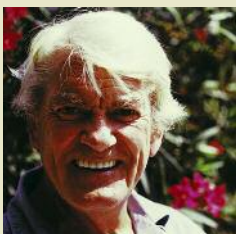
1975 Jean Marais apre una galleria d'arte.

1978 Suzi Magnelli dona alla città le opere di suo marito e apertura del museo municipale.

1989 Costruzione del porto Camille Rayon; creazione delle spiagge del Midi.

1996 e 1998 André Villers e Jean Marais ricevono la cittadinanza onoraria.

Oggi Vallauris continua fare nascere nuovi talenti, tramandando in tal modo la tradizione artistica.



2000 anni di tradizione della terracotta

La tradizione artigianale di Vallauris risale all'inizio della nostra era. In epoca gallo-romana, si utilizzavano già importanti giacimenti di argilla refrattaria per lavorare mattoni e vasi.

Nel XV sec., la peste e le guerre decimano la popolazione e alla fine del secolo, il territorio è dichiarato inabitato, vivono ancora soltanto una decina di famiglie in povertà.

Il signore dell'epoca, monaco di Lérins e priore di Vallauris, Dom Raynier di Lascaris, parente dei conti di Ventimiglia, fa venire 70 famiglie di questa contea per ricostruire e ripopolare Vallauris e coltivarvi la terra.

Si vendevano già i vasi, poiché ne è fatta menzione nell'atto di abitazione del 1501: «detto signore priore si è riservato la gabella su tutti i vasi di terra che saranno messi in vendita in detto territorio di Vallauris».

Alla fine del XVI secolo, erano tre fabbriche di vasi nell'attuale via des Tours. Nel 1829, se ne annoveravano trentadue.

Nonostante la comparsa nella seconda metà del XIX secolo di pezzi artistici con i Massier, gli oggetti in terracotta per la cucina restano fino ai primi del XX secolo; l'arrivo della ferrovia consente la massiccia espansione della produzione.

La crisi economica del 1930 e l'uso di materiali più adeguati quali l'alluminio, la ghisa o l'inox, allontanano, verso la fine degli anni Quaranta, la terracotta dalla sua funzione culinaria. Si svilupperanno allora gli oggetti in terracotta provenzali più fantasiosi e variopinti. In questo periodo, i forni a legna e il solfuro di piombo danno ancora ai servizi da tavola splendidi verdi o gialli delicati.

Nel 1948, l'arrivo di Picasso nella città dei vasai e la sua straordinaria produzione contribuiscono ampiamente al rinnovamento di quest'attività. La popolarità del pittore attira una folla di curiosi, di amatori e Vallauris, in piena effervescenza, gode di un'attenzione mondiale e attira così altri artisti venuti ad apprendere le "arti del fuoco".

Negli anni '50, la ceramica di Vallauris conoscerà la sua "età d'oro". In questo periodo si assisterà all'avvento di grandi nomi di artisti ceramisti quali Roger Capron, Jean Derval, Gilbert Portanier, Roger Collet o, molto più tardi Jean Marais, venuti a vivere a Vallauris e che, ad immagine di Picasso, lavoreranno la terra per tutta la vita.

Capitale della ceramica, con il marchio "Città e Mestieri d'Arte", Vallauris è oggi una rinomata località di creazione contemporanea in materia di artigianato e di arti ceramiche.



Vecchia cartolina

VISITE DI LABORATORI DI VASAI

Scoprite il sapere dei vasaio di Vallauris visitando i loro laboratori di fabbricazione.

Potrete assistere a dimostrazioni di tornitura, di decorazione ...e fare domande sulle varie tecniche di fabbricazione.

Dopo questa visita, la fabbricazione di un vaso non avrà più segreti per voi!

LO SAPEVATE?

Alcuni dei nostri artigiani sono stati premiati con il marchio "Azienda del Patrimonio Vivente" E.P.V un marchio rilasciato dallo Stato alle aziende francesi con conoscenze artigianali e industriali di eccellenza.

La lista dei laboratori è disponibile presso l'Ufficio di Turismo. Visita gratuita.

Fabbricazione



Decorazione



Laboratori di fabbricazione

IL MUSEO DELLA TERRACOTTA

Questo museo privato, creato da un attento conoscitore, consente di vedere le varie fasi di fabbricazione di un vaso attraverso le macchine e gli strumenti di produzione.

Per completare questa visita, il museo presenta un complesso di oggetti di terracotta e di ceramica di Vallauris dalla fine del XIX secolo ai nostri giorni, nonché le copie in cera, fatte dal museo Grévin, di Picasso e di Honoré Camos, pittore provenzale originario di Vallauris

F4 21, rue Sicard - Tel. +33(0)4 93 64 66 51

Giugno/settembre aperto tutti i giorni
ore 14:00 - 17:00 – da marzo a maggio
dal lunedì al venerdì ore 14:00 - 17:00
Chiuso da ottobre a febbraio • Entrata 3 €



LA CASA DELLA CERAMICA

La casa della ceramica apre le porte ogni estate avenue Georges Clemenceau. Vi potrete ammirare una mostra di ceramiche "arte della tavola" e assistere ogni giorno dalle ore 16:00 alle 19:00 a dimostrazioni di tornitura di un vaso. Da notare: la facciata è stata decorata interamente dall'artista di Vallauris Patrick Boccarossa, fotografia qui a lato.

E4 11, avenue Georges Clemenceau
luglio/agosto aperto tutti i giorni
ore: 16:00/19:00 Entrata gratuita



DA VEDERE PASSEGGIANDO



- **Alzate gli occhi**, la maggior parte delle targhe con i nomi delle strade del centro è di ceramica; decorazioni di Massier sulla facciata della vecchia posta 1, rue Hippolyte Aussel o un'opera di Roger Capron su quella del ristorante Mc Donald's.
- **Antichi forni ancora visibili:**
 - Espace Grandjean, all'interno e in rue Jean Gerbino è visibile il forno ricostituito.
 - stabilimento Foucard-Jourdan (attuale galleria Agnès Sandhal) con caminetto, fori di aerazione e terrazzi di asciugatura.
- **Il vaso "lenticchia" fatto dagli artigiani del Sindacato dei Vasai** in occasione del 50° anniversario dell'arrivo di Picasso a Vallauris, da vedere nella rotonda del "Pont-neuf", sulla strada tra Golfe-Juan e Vallauris.
- **Le statue monumentali di Roger e Jacotte Capron** che ornano il centro storico e la place Jacques Cavasse nonché la facciata dell'Espace Loisirs.
- **Le giare dell'avenue Clemenceau** decorate da vari artisti della città realizzate secondo la tecnica detta della "corda".



LE GIARE "ALLA CORDA"

Questa tecnica consente di realizzare grandi giare con una sagoma in legno attorno alla quale si avvolge una corda di canapa. Il modello è poi ricoperto da uno strato regolare di argilla, quindi la superficie della giara è lisciata. Dopo il consolidamento della terra, dall'alto della giara si rimuovono il modello in legno e la corda. Seguiranno la smaltatura e una doppia cottura a 980° e 1000/1040°.

Potrete vedere questa tecnica in occasione della Festa della Terracotta.



DA NON PERDERE...

LA FESTA DELLA TERRACOTTA: una grande festa popolare gratuita nel centro storico, interamente dedicata al know-how di Vallauris, la terracotta. In programma: dimostrazioni di fabbricazione di un vaso, laboratori creativi, sfilate in città, giochi e musica.

Un'attività per tutta la famiglia.

Ogni seconda domenica del mese di agosto.

VALLAURIS, CITTÀ DI CREAZIONE

Con il marchio "Città e mestieri d'arte" per la ceramica tradizionale nota in tutto il mondo, Vallauris è un luogo di creazione che attira numerosi altri talenti artigianali.



Pezzi unici vi affiancano magnifici servizi da tavola, il legno d'ulivo di eleganti gioielli contemporanei, fotografie artistiche di pezzi raffinati in cristallo, artisti pittori, frammisti agli artisti di graffiti e alla profumeria artigianale...

Passeggiando in città, scoprirete straordinari saperi e numerose mostre che valorizzano questo patrimonio artistico.

L'ASSOCIATION VALLAURIENNE D'EXPANSION CÉRAMIQUE (A.V.E.C)

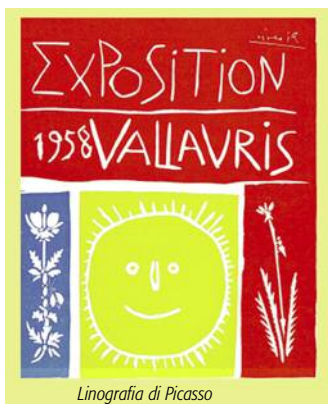
Dal 1948, Picasso, allora a Vallauris, partecipa alle mostre degli artisti e degli artigianali locali e fino al 1964 cura la locandina degli eventi e ne dona la copia originale all'associazione dei vasaia, divenuta A.V.E.C nel 1957.

Oggi, impiantata nell'ex salone da parrucchiere di Eugenio Arias, amico di Picasso, l'associazione organizza periodicamente mostre tematiche che presentano la diversità e il know-how dei nostri ceramisti. Vi potrete inoltre vedere le linoleografie donate dal maestro spagnolo nonché le fotografie e il materiale per parrucchiere che costituiscono preziosi ricordi di quell'epoca

E4 Sala Arias Picasso

35, avenue G. Clemenceau - Ingresso libero

Gli artisti e gli artigiani che aderiscono all'A.V.E.C figurano in un dépliant disponibile all'Ufficio di Turismo



SCUOLA MUNICIPALE DI BELLE ARTI E CERAMICA



Situata in un antico stabilimento di fabbricazione di vasi di terracotta, la scuola è finalizzata

all'insegnamento della ceramica e delle arti plastiche, del know-how che ha dato vita all'incontestabile reputazione di Vallauris.

Aperta a tutti, propone vari insegnamenti:

- formazione professionale
- corsi tematici di svaghi, di avviamento o di perfezionamento
- corsi estivi con laboratori accessibili a tutta la famiglia, una buona idea per rendere più piacevoli le vacanze.

F4 Espace Grandjean - Bd des Deux

Vallons - Tel. +33(0)4 93 63 07 61

beaux-arts@vallauris.fr

GALERIE AQUI SIAM BEN - A.I.R VALLAURIS

L'associazione A.I.R Vallauris (Artists in Residence) riceve artisti provenienti da tutto il mondo affinché incontrino gli artisti locali e creino nuove opere, che vengono poi esposte nella Galleria Aqui Siam Ben, insieme alle opere del laboratorio Aqui Siam Ben che crea serie originali di ceramiche decorative e funzionali in edizione limitata.

E4 Place Lisnard - 1 bd des deux Vallons - Tel. +33(0)4 93 64 65 50 - Ingresso libero

Aperto dal lunedì al sabato ore 10:00/12:30 - 13:30/18:00

www.air-vallauris.org

Picasso a Vallauris, opere e luoghi



PICASSO

Se Picasso ci ha lasciato nel 1973, la sua impronta rimane indelebile nella memoria affettiva e culturale della Costa Azzurra, dove sono essenziali le tappe di Vallauris Golfe-Juan, di Antibes e di Mougins.

Nel 1948, Picasso si trasferisce a Vallauris dove resta fino al 1955. Durante questi anni, esegue numerose sculture e pitture tra cui "La Guerra e la Pace", una delle principali opere di questo periodo. Due tecniche lo appassionano: la ceramica e la linoleografia.

Nel 1946, visitando la mostra annua dei vasi di Vallauris, durante un incontro casuale con Suzanne e Georges Ramié, proprietari del laboratorio di ceramiche Madoura, Picasso, incuriosito, realizza le sue prime prove con la ceramica, decide quindi di dedicarsi a questa attività che gli offre nuove prospettive di creazione.

Il suo procedimento è poco comune. Picasso scultore lavora nell'argilla fauni e ninfe, cola la terra come si fa col bronzo, decora instancabilmente vassoi e piatti con i suoi temi preferiti: corrida, donna, civetta, capra...utilizza supporti improvvisati (frammenti di tegami, materiale da forno o mattoni rotti), inventa le paste bianche, che sono ceramiche non smaltate decorate con elementi in rilievo.



Per Picasso la ceramica non è un'arte minore. Per una ventina d'anni, realizzerà circa quattromila opere originali. Secondo i suoi auspici, alcune ceramiche furono fabbricate in più copie e Madoura ne ebbe l'esclusiva.

F4 Madoura

Il laboratorio di vasi Madoura è un luogo unico e straordinario. Pablo Picasso, dal 1946, e numerosi artisti successivamente, tra cui Marc Chagall, Victor Brauner oppure ancora Henri Matisse furono accolti da Suzanne e Georges Ramié, segnando per sempre la storia dell'arte, quella della ceramica e ovviamente quella di Vallauris. Splendidamente tutelato, questo luogo d'arte, di storia e di creazione presenta una collezione permanente di ceramiche di Picasso e di Suzanne Ramié, nonché mostre d'arte contemporanea.

Rue Suzanne et Georges Ramié - Tel. +33 (0)4 93 64 41 74

Aperto dal lunedì al venerdì ore 10:00 - 13:00 e 14:00 - 17:00 – Ingresso libero

Le edizioni di ceramiche di Picasso

Picasso è uno dei rari artisti ad avere concesso molteplici edizioni delle sue opere. Aveva deciso che oltre alla sua opera originale, doveva esistere una collezione di opere ideata affinché ognuna di esse potesse essere ripetuta in modo identico e in un numero stabilito di copie. Le edizioni inizieranno nei primi anni 1950 e riguarderanno circa 600 pezzi. Voleva che queste ceramiche rieditate avessero un uso quotidiano e ne parlò ad André Malraux: "Ho fatto dei piatti; ci si può mangiare dentro".

Da vedere a Madoura e al Castello Museo

La linoleografia

Un'altra tecnica richiama tutta l'attenzione di Picasso: la linoleografia, che ha applicato dal tipografo Hidalgo Arnera.

Le prime opere sono realizzate per le locandine delle corse di tori e per le mostre di ceramica della città. Ne fece presto un vero e proprio mezzo di espressione ponendo l'attenzione sui colori.

Da vedere nella Sala Arias Picasso

"La Guerra e la Pace"

Siamo nel 1950, in piena guerra di Corea. Picasso, impegnato nel partito comunista francese, milita nel Movimento per la Pace (per il quale disegna la Colomba che fu riprodotta mondialmente) decide quindi di fare un'opera monumentale a testimonianza del suo impegno politico.

Nel 1951, durante un banchetto offerto dai vasaia di Vallauris in onore del suo 70° compleanno, nella navata della cappella piccola del castello, Picasso chiede di potere decorare le volte. Sogna di trasformare l'antico santuario abbandonato in una sorta di «Tempio della Pace».

Così, nell'agosto del 1952, sotto il pennello del maestro spagnolo nacque la sua più grande opera dipinta: La Guerra e la Pace! Dopo Guernica del 1937 e Massacro in Corea del 1951, La Guerra e la Pace è per Picasso l'ultima manifestazione del suo impegno per la pace.

Fu installata definitivamente nel 1954 e donata dall'artista allo Stato francese nel 1956, che allestì questo luogo come Museo Nazionale, il primo fuori dalla capitale.

Da vedere al Museo Nazionale Picasso

DA NON PERDERE ...

"Vallauris festeggia Picasso" il 3° sabato di luglio dalle 18:00 a mezzanotte.



E4 L'Uomo con la Pecora

Prima scultura di Picasso installata in un luogo pubblico secondo l'auspicio dell'artista, la presenza dell'Uomo con la Pecora nella piazza del mercato generalmente incuriosisce i visitatori.

Fatta nel 1943 ed offerta alla città nel 1949 per ringraziare la popolazione della calorosa accoglienza. In segno di gratitudine, la città nomina Picasso cittadino onorario.

Vi sono altre due copie di questa scultura a Filadelfia, negli Stati Uniti, e nel Museo Picasso di Parigi.

Da vedere in Place Paul Isnard, detta dell'Uomo con la Pecora.



Visita guidata "sui passi di Picasso a Vallauris"

Ogni giovedì ore 9:45 – soltanto su prenotazione

Adulti 9 €* - ridotti 6 € (12/18ans)

* 12 € dal 23 giugno al 22 ottobre, mostra Picasso

Organizzata dall'Ufficio di Turismo +33(0)4 93 63 18 38

Il Castello Museo



TRE MUSEI IN UNO!

Il castello di Vallauris, antico priorato dell'Abbazia di Lérins, ricostruito nel XVI secolo, è uno dei rari edifici rinascimentali della regione. È sede del Museo Nazionale Picasso "La Guerra e la Pace" nella cappella romanica, del Museo Magnelli e del Museo della Ceramica.

E4 Castello Museo: Museo Nazionale Pablo Picasso "La Guerra e la Pace", Museo Magnelli, Museo della Ceramica

Place de la Libération - Tel. +33 (0)4 93 64 71 83 - Visita libera

Aperto ore 10:00 - 12:15 e 14:00 - 17:00 - Chiuso il martedì e alcuni festivi.

Tariffa: 6 € - ridotta: 3 € Gratis per i ragazzi di meno di 18 anni e la prima domenica del mese.

Durante la mostra: "Picasso, gli anni Vallauris" dal 23/6 al 22/10

Dal 23 giugno al 16 settembre: ore 10:00 - 12:30 e 14:00 - 18:30 tutti i giorni

Dal 17 settembre al 22 ottobre: 10:00 - 12:30 e 14:00 - 17:30, chiuso il martedì

Tariffa: 10 € - ridotta: 6,50 € - Gratis per i ragazzi di meno di 18 anni e la prima domenica del mese



Castello Museo: Museo Nazionale Pablo Picasso "La Guerra e la Pace",

Questa composizione monumentale, di più di 100 m², è stata realizzata sui pannelli di isorel, materiale sufficientemente flessibile da poter combaciare con le volte della cappella.

Fu dipinta nel suo laboratorio del Fournas. In effetti Picasso lavorò su superfici piane e non su di una forma curva.

Fece costruire una piattaforma mobile, sorta di torretta a rotelle per potere dipingere i due immensi pannelli. Picasso si mise al lavoro durante l'estate 1952.

Nessuno poté vedere i pannelli prima che fossero terminati. Una volta eseguiti, i due pannelli sono stati esposti nel 1953 a Roma poi a Milano. Nel 1954, sono stati installati nella cappella.

Nel 1958, Picasso dipinse un terzo pannello dal titolo "le quattro parti del mondo". Ideato anche con uno scopo utile, poiché serviva a condannare la vecchia porta di entrata nella cappella dalla piazza. Consente di collegare i due pannelli e rappresenta un'allegoria dell'intesa universale tra i popoli. Le quattro forme dipinte in modo molto naïf spezzano con la libertà di ispirazione e di tecnica dei pannelli principali.

Il Museo Magnelli

Contemporaneo di Picasso, Alberto Magnelli (1888-1971) è un pittore fiorentino, pioniere dell'arte astratta. Durante la Seconda guerra mondiale, si rifugiò a Grasse dove abitò dal 1940 al 1970.



Il museo di Vallauris possiede una straordinaria collezione di opere dell'artista, che sono state riunite da Magnelli stesso in vita.

In effetti, desiderava che la sua collezione personale, che si diceva racchiudesse i cardini della sua opera, fosse conservata intatta in una città vicino a Grasse.

Alla morte dell'artista, la vedova, Suzi Magnelli donò questa collezione al museo di Vallauris. Da allora, altre donazioni sono venute ad arricchire questo lascito.

Un percorso cronologico ritraccia l'itinerario di Alberto Magnelli, che passa dal semi-figurativo all'astratto puro attraverso un lavoro logico di semplificazione che consente di capire le varie fasi della sua evoluzione attraverso pitture, incisioni, collage.

Il Museo della Ceramica

Dopo aver salito la splendida scala Rinascimentale del primo piano, vedrete il Museo della Ceramica. Suddiviso in varie sale, consente al visitatore di capire l'evoluzione della ceramica di Vallauris attraverso i vari periodi principali.



Attraverserete le epoche, passando dall'antica cucina dei monaci di Lérins in cui è esposta una collezione di ceramiche culinarie utili (fabbricate a Vallauris dall'Antichità agli anni '20). Farete poi un salto negli anni '50, «l'età d'oro» di Vallauris, con le sue ceramiche artistiche per terminare la visita ammirando pezzi dalle forme lineari e contemporanee, realizzate da designer. La ceramica di Vallauris non è uno stile ma una passione nata dall'impareggiabile sapere e dalla condivisione di conoscenze dei nostri artisti ed artigiani.

UTILE A SAPERE ...

Il Museo Nazionale Pablo Picasso, il Museo Magnelli ed il Museo della Ceramica propongono, durante le vacanze scolastiche francesi, visite e laboratori creativi per il pubblico giovanile (meno di 18 anni) sulle collezioni stabili ed itineranti. **Tariffa 2,00 € + ingresso gratuito soltanto su prenotazione: Tel. +33 (0)4 93 64 71 82**

DA NON MANCARE ...

Biennale Internazionale di Vallauris – Creazione Contemporanea e Ceramica - **ESTATE 2019**

Nel 1966, i ceramisti di Vallauris decidono di fare un vero Centro Mondiale della Ceramica. Propongono quindi la creazione di un Concorso Nazionale che riunisca i migliori artisti ed artigiani che lavorano in Francia. Quest'idea piace molto presto alle grandi personalità dell'Arte contemporanea, tra cui André Malraux e Pablo Picasso, e a numerosi altri artisti, sicché dal 1968, il Concorso è diventato internazionale. Nacque così la Biennale Internazionale della Ceramica d'Arte di Vallauris.

Il mare

La baia di Golfe-Juan, che si estende tra il capo di Antibes e le Isole di Lérins, è al riparo dai venti; potete praticare tutte le attività nautiche e balneari!



LE SPIAGGE

Le spiagge di sabbia fine di Golfe-Juan, chiamate spiaggia del Sole e spiaggia del Midi, si estendono lungo 3,5 km. La prima è ad est del Porto Vecchio verso Cannes, la seconda occupa il litorale nel proseguimento del Porto Camille Rayon verso Juan-les-Pins.

Le spiagge pubbliche sono sorvegliate dai bagnini durante la stagione estiva. Sono incaricati della prevenzione presso i bagnati, della loro messa in sicurezza e degli interventi in mare, qualora necessario.

Ricordiamo:

- i cani, anche al guinzaglio, e i barbecue sono vietati in spiaggia,
- la balneazione nel canale riservato alle barche e oltre alle boe gialle è vietata per la vostra sicurezza.
- l'analisi delle acque di balneazione è eseguita dall'Agenzia Regionale della Salute (ARS) durante la stagione estiva. I risultati sono disponibili nel sito: baignades.sante.gouv.fr

SPORT E GIOCHI NAUTICI

Azur Golfe Ski - www.azur-golfe-ski.com

Tel. +33 (0)6 62 75 06 07 - Aperto da giugno a settembre

Per principianti e provetti di sci nautico o di wakeboard, diretti da un team di professionisti diplomati, in un'atmosfera cordiale. Confiabili trainabili - Stand up paddle.

LO SAPEVATE?



La Posidonia (Posidonia oceanica)

La Posidonia è una pianta marina a fiore il cui nome deriva dal dio del mare, Poseidone. Forma immense praterie chiamate erbari. È molto importante nel Mediterraneo poiché vivono e si nutrono numerose specie, produce ossigeno e diminuisce la forza delle onde che arrivano sulla costa.

Per via della sua sensibilità all'inquinamento e della sua debole crescita (1cm all'anno, che non può compensare gli strappi fatti dalle ancore delle barche), dal 1988 è protetta. Fuori stagione, spiaggia e forma dei banchi di posidonie. Questi banchi assorbono parte dell'onda e proteggono così la spiaggia dall'erosione.

I rifiuti in mare: i filtri di sigarette rappresentano un terzo dei rifiuti delle spiagge, un solo mozzicone può inquinare 500 litri d'acqua e il suo tempo medio di smaltimento è di 5 anni. Pensate a munirvi di un posacenere tascabile.

L'IMMERSIONE SUBACQUEA



BENVENUTI NEL MONDO SUBACQUEO!

Il più grande spaesamento è sotto i nostri occhi, basta immergersi per scoprirlo. La Costa Azzurra consente immersioni subacquee di ottima qualità, in acque limpide e temperate. La baia di Golfe-Juan ha tre grandi aree per l'immersione subacquea: le Isole di Lérins, il faro della Fourmigue e il Capo di Antibes. Provate e scoprite nuovo mondo a partire da 60 € per un avviamento all'immersione subacquea!

K6 Diamond Diving, centro di immersione subacquea PADI 5*IDC resort

www.diamonddiving.fr - 11, rue des pêcheurs - Tel.+33 (0)6 15 30 52 23

Aperto tutto l'anno

Il centro di immersione subacquea impartisce corsi dai principianti agli istruttori, esclusivamente con il sistema PADI, per farvi fare belle esplorazioni e consigliarvi sulla scelta dell'attrezzatura (ProShop Aqualung). Alex e Noémie, i gestori, sono anche gli istruttori che ritroverete sott'acqua!

K6 Subvision - www.subvision.fr

Vieux port, quai St-Pierre - Tel. +33 (0)4 93 63 00 04 / (0)6 98 47 24 23

Aperto tutto l'anno

Il club, omologato FFESSM, CMAS, SSI e PADI, diretto da due istruttori con diploma statale, inquadra immersioni, battesimi, esplorazioni o formazioni. Partner di Aqualung, vi consiglia nelle scelte. Il peschereccio "Le Souvenez-vous" può accogliere 40 persone e uscire con ogni tempo. Dispone di un compressore da 120m³ a bordo.

DA NON PERDERE NEL PORTO VECCHIO...

- Il banco di pesca locale ogni mattina tranne il lunedì (a seconda del tempo e della pesca).
- La festa di San Pietro e della Marina, i primi di luglio, e la sua famosa grande sardinata, organizzata sul pontile dei pescatori a Golfe-Juan in onore di San Pietro, santo patrono.

PASS CÔTE D'AZUR CARD



Week-end o vacanze in Costa Azzurra? Con i 2 pacchetti del Pass CÔTE D'AZUR CARD, scegliete di visitare la Costa Azzurra nella massima libertà.

Da Mentone a Saint-Raphaël, passando da Monaco, dal litorale della Costa Azzurra fino alle vette del Mercantour, la scelta è ampia!

- Più di un centinaio di attività gratuite tra le più famose con il Pass COTE D'AZUR CARD
- Più di una quarantina di attività appositamente selezionate per condividere momenti di serenità in famiglia con il Pass COTE D'AZUR CARD + MARINELAND!

In vendita negli uffici di Turismo

Diporto

Golfe-Juan dispone di porti da diporto: il Porto Vecchio e il Porto Camille Rayon



K6 IL PORTO VECCHIO

Tel. +33 (0)4 93 21 72 17 - www.riviera-ports.com

Porto pubblico, gestito dalla Camera del Commercio e dell'Industria della Costa Azzurra, il Porto Vecchio è un porticciolo tradizionale mediterraneo a due passi dal centro storico, popolato da pescatori e da diportisti. Qui, barche tradizionali e moderne si affiancano dinanzi ai tavoli dei ristoranti e ai negozi.

DA NON PERDERE...

Prendere un caffè a un tavolino all'aperto, alle prime ore del mattino, o cenare in uno dei ristoranti del Porto Vecchio.



K7 IL PORTO CAMILLE RAYON

Tel. +33 (0)4 93 63 30 30 - www.portcamillerayon.net

Il più giovane porto da diporto della Costa Azzurra, allestito nel 1989, ad est del Porto Vecchio, talvolta chiamato ancora «Nuovo Porto» dagli anziani, è interamente dedicato al diporto e soprattutto al grande diporto. Per via dei suoi impianti e delle azioni svolte per la tutela dell'ambiente è insignito della «Bandiera Blu» da molti anni.

È sede del Théâtre de la Mer «Jean Marais», sala municipale di spettacoli all'aperto e dispone di numerosi posti macchina..

Un mercatino artigianale notturno si svolge ogni sera a luglio e agosto ore 17:00 - 1:00.

Una quindicina di ristoranti, bar e gelaterie vi accolgono in riva al mare per una pausa, per tutti i prezzi. Piano-bar e ristoranti music-live concluderanno le serate.

VI CONSIGLIAMO... Il Porto Camille Rayon offre una bellissima e piacevolissima passeggiata di circa 2 km, soprattutto fuori stagione e con le belle giornate soleggiate d'inverno, accessibile alle famiglie nella massima sicurezza. I più sportivi fanno jogging!

GIRO IN BARCA

LE ISOLE DI LÉRINS situate di fronte a Cannes, Sainte-Marguerite e Saint-Honorat offrono la quiete e la bellezza di una natura preservata.

L'Isola Sainte-Marguerite è la più grande delle Isole di Lérins, è lunga 3km200 e larga 900m. Un luogo di relax per godersi spiaggia e cricche dall'acqua turchina. È uno spazio naturale protetto, classificato come riserva biologica. Potrete passeggiare lungo 20 km di viali e sentieri boschivi di pini marittimi ed eucalipti. Il giro dell'isola è di 8 chilometri. È anche un sito storico con il Forte Real in cui potrete visitare la prigione dove fu rinchiuso il celebre "Uomo dalla maschera di ferro".

L'isola è accessibile in barca, in partenza da Golfe-Juan
Biglietteria all'Ufficio di Turismo

K6 Riviera Lines

Vieux Port de Golfe-Juan - Tel. +33 (0)4 92 98 71 31/ (0)6 27 96 66 81

www.riviera-lines.com - Aperto da aprile ad ottobre

Imbarco dal molo Saint-Pierre

- Visita dell'Isola Ste Marguerite

Tariffa andata e ritorno: adulti 19 € - bambini 13 € (4/12 anni).

- Gite di una giornata a Monaco o a Saint-Tropez

- Crociera commentata verso la Corniche d'Or (da giugno a settembre su prenotazione)

Biglietteria sul posto e all'Ufficio di Turismo

K6 La Mer à Portée de Voiles

Vieux Port de Golfe-Juan

Tel. +33 (0)6 44 70 20 56

www.lameraporteedevoiles.fr

Fabienne e Olivier vi accolgono a bordo della loro barca a vela per passeggiate in mare indimenticabili, con primo approccio alla vela. Eventi da festeggiare con pasti a bordo; fuochi d'artificio; barbecue in mare; gite aziendali; sedute di photo shooting.

Capacità: fino a 8 persone.

K7 Mer Yachting

Port Camille Rayon

Tel. +33 (0)4 93 61 84 40 / (0)6 15 11 81 65

www.meryachting.com

Imbarcatevi in una delle loro barche a motore a Golfe-Juan e godetevi un momento di svago. Relax, trasferimenti in battello-taxi, fuochi d'artificio, crociere di vari giorni ...

Tanti pacchetti a scelta.



Golfe-Juan, riva storica

È l'1 marzo 1815, a Golfe-Juan, allora umile borgo di pescatori, inizia la più straordinaria avventura dell'Imperatore: l'epopea dei Cento Giorni.

Il 6 aprile 1814, Napoleone I abdica incondizionatamente, gli alleati gli concedono allora la Sovranità dell'isola d'Elba. Colui che aveva regnato sull'Europa dirige ora un regno di 22 km² popolato da 1200 abitanti!

Il 26 febbraio 1815, nel massimo segreto, Napoleone si imbarca a bordo dell'*Inconstant* col suo Stato Maggiore e parte dei suoi uomini. La flottiglia, composta da 7 bastimenti, salpa verso mezzanotte. La traversata avviene senza incidenti.

L'1 marzo 1815, alle tre del pomeriggio, Napoleone sbarca a Golfe-Juan. Qualche anno prima vi aveva armato le batterie della baia, conosceva quindi questa rada sicura.

Il suo progetto è quello di raggiungere Parigi il più presto possibile evitando le resistenze delle città monarchiche della Valle del Rodano. Decide quindi di prendere la strada delle Alpi, battezzata la Strada Napoleone nel 1932.

LA STRADA NAPOLEONE: battezza così nel 1932, è il percorso seguito dall'Imperatore nel marzo del 1815. È una strada simbolica che collega Golfe-Juan a Grenoble con tappe immancabili quali le Cannet, Mougins, Mouans-Sartoux, Grasse, Saint-Vallier-de-Thiery (da dove si possono imboccare tratti della vera Strada Napoleone), Escagnolles, Seranon per citare soltanto le città e i paesi delle Alpi Marittime.

RICORDI NAPOLEONICI



J6 La colonna Napoleone:

Eretta dal 1815 dalla guarnigione di Antibes, dopo Waterloo, la colonna fu abbattuta da giovani di una città vicina.

Ricostruita agli inizi del Secondo Impero, fu nuovamente danneggiata nel 1871, sotto la Comune, quindi interamente ristrutturata.

È stata eretta nuovamente nella sua ubicazione iniziale: a nord della grande strada da Cannes ad Antibes, di fronte al sentiero del mare (oggi avenue de la gare), dove resterà fino al 1932.

L'1 luglio 1932, in occasione dell'apertura della Strada Napoleone, festeggiata con grandi manifestazioni, la colonna sormontata da un busto dell'Imperatore, in marmo di Carrara, fu inaugurata nella sua attuale ubicazione.

K6 La stèle :

Nel porto di Golfe-Juan, forse nel luogo esatto in cui arrivò Napoleone, su questo piccolo monumento è scritto: "qui sbarcò Napoleone l'1 marzo 1815".



Territorio e tradizione

Le colline di Vallauris Golfe-Juan hanno ancora aziende agricole specializzate nelle colture di fiori, ortaggi e agrumi.

Ritrovate i colori e i profumi della Provenza nei mercatini del comune.



I MERCATINI

E4 Vallauris: mercatino di frutta, fiori e verdure, ogni mattina tranne il lunedì
Place Paul Isnard, detta dell'“Uomo con la Pecora”

E3 Fiera mercato la domenica mattina in avenue de Cannes

J6 Golfe-Juan : mercatino di frutta e verdura il martedì mattina e
il venerdì mattina fiera mercato, parcheggio Aimé Berger

K6 Banco di pesca locale ogni mattina tranne il lunedì (a seconda della pesca del giorno),
pontile dei pescatori, Porto Vecchio

J7 Mercato artigianale notturno ogni sera a luglio e agosto ore 17:00 - 01:00 accanto
al Théâtre de la Mer sul Porto Camille Rayon

I PRODUTTORI LOCALI

I nostri produttori locali praticano un'agricoltura
ragionata. Vi accolgono direttamente nelle
loro aziende agricole:

F2 Azienda agricola BRÈS: frutta e
verdura di stagione
353, route de Cannes à Vallauris
Tel : +33 (0)6 61 30 44 63

Martedì e giovedì ore 16:00 - 19:00
il sabato mattina ore 8:30 - 12:30

F2 Fabienne et Robert GORRIERI :
Prodotti trasformati in condimenti, come
pomodori secchi, «bagnet», purè d'aglio...
Tel : +33 (0)6 61 44 98 93 – Vendita presso
l'azienda agricola BRÈS e nel mercatino di
Vallauris la domenica mattina

F2 Azienda agricola TAMONTE : frutta e
verdura di stagione, uova e galline vive
239, route de Cannes à Vallauris
Tel : +33 (0)6 64 91 31 12/(0)6 59 34 55 26

Cinque manifestazioni festeggiano il territorio e i prodotti regionali:

- La Festa della Primavera (aprile)
- La Fattoria in città (novembre)
- Festa del Fiore d'Arancio (aprile o maggio)
- Il Pane in Festa (maggio)
- Festa dei Contadini e di San Salvatore (agosto)

UNA SPECIALITÀ UNICA IN FRANCIA!

L'arancio amaro

Il suo fiore profuma le colline nel mese di maggio e i frutti sono mille colori che si stagliano nel cielo azzurro dell'inverno. Non cercate di assaggiarli, sono arance amare! I produttori della cooperativa agricola Nérolium coltivano ancora questo arancio che durante l'anno produce vari raccolti e prodotti.



Il fiore è raccolto a mano nel mese di maggio. È quindi distillato in alambicchi monumentali dello stabilimento di Golfe-Juan e produce l'olio essenziale di Neroli, che rientra nella fabbricazione dei profumi di lusso, e l'acqua di fiori di arancio, utilizzata per le sue qualità terapeutiche e il suo aroma in cucina e in pasticceria.

Le arance verdi sono raccolte ad ottobre e a novembre. Se ne estrae l'olio essenziale contenuto nella scorza per l'aromatizzazione alimentare.

I frutti maturi, raccolti da gennaio a marzo, consentono la fabbricazione artigianale di eccellenti marmellate molto apprezzate dagli intenditori.

IDEE REGALO...

Ecco alcuni posti a Vallauris dove trovare i prodotti trasformati dell'arancio amaro

Dolci:

- Vino d'arancio, marmellata d'arance amare, acqua di fiori d'arancio e numerosi prodotti locali nel negozio del Nérolium.

E4 Coopérative agricole Nérolium
12, avenue Georges Clemenceau
Tel. +33 (0)4 93 64 27 54 - Aperto dalle
8:30 alle 12:30 e dalle 14:30 alle 18:00
Chiuso la domenica e i festivi

- Il macaron profumato al fiore d'arancio di Vallauris! Franck Valot fa condividere la sua passione per i biscotti artigianali, preferendo i prodotti dell'agricoltura biologica e locali.

**F4 Franck Valot, , pasticceria
biscottificio artigianale**
42, bd du Docteur Jacques Ugo
Tel. +33 (0)6 51 95 01 83
www.biscuiterie-valot.fr

Fragranze:

- Olio essenziale, acqua floreale, sapone, profumi sono il frutto di una rigorosa selezione di oli essenziali e di materie prime di altissima qualità, tutti i prodotti sono elaborati nello stabilimento di

Vallauris, usufruiscono così della qualità e del marchio "Made in France".

Le origini di Jean Bouis Produttore Profumiere risalgono all'inizio del secolo scorso, a Opio, con Antoine Bouis, che eccelleva nella coltura delle piante e dei fiori da profumo più nobili per la profumeria di lusso. Oggi, Franck Bouis, suo nipote, prosegue l'avventura olfattiva di famiglia con l'obiettivo di dare un soffio di modernità a quest'azienda artigianale impiantata a Vallauris dal 1972.

F4 Jean Bouis, Créateur Parfumeur
Laboratorio/Negoziò
50 bis, avenue Georges Clemenceau
Tel. +33 (0)4 93 64 38 27
www.jeanbouis.com (negoziò on line)
Aperto dal lunedì al sabato,
ore 9:15 - 12:00 e 14:00 - 18:30



Alcune idee per completare la vacanza



Itinerari da scoprire

LA CITTÀ VECCHIA

Costruita "a scacchiera" secondo le piante imposte da Dom Raynier di Lascaris, priore di Lérins e signore di Vallauris, nell'atto di abitazione del 1501, queste fortificazioni non sono costituite da mura vere e proprie. Le case stesse, allineate una contro l'altra e il cui muro cieco dà all'esterno, formano la difesa. Ad ogni angolo del quadrilatero così costruito vi era una torre.

Una delle caratteristiche del paese di Vallauris risiede nel fatto che due vie (la più a nord, la rue Soubrane - la rue Haute oggi



e al sud la rue Soutrane - la rue Clément Bel) univano con una retta perfetta le due porte di entrata nel paese.

Queste porte e la maggior parte delle torri sono state demolite progressivamente che il villaggio si è ingrandito "fuori le mura" per agevolare la circolazione. Si è formata una piazza ad ogni angolo esterno del paese.

CIRCUITO DELLE CHIESE E DELLE CAPPELLE

E4 CHIESA PARROCCHIALE SAINTE-ANNE SAINT-MARTIN. Ricostruita nel 1839, è stata edificata nell'ubicazione dell'antica chiesa Sainte-Anne/Saint-Martin e della cappella dei Penitenti Bianchi, Saint-Bernardin. La facciata di stile barocco è del 1882. Il campanile quadrato ha 4 campane. **Funzioni religiose:** martedì ore 9:30 – domenica 10:15.

E4 CAPPELLA DEL CASTELLO Degli inizi del XIII secolo. Di stile romanico con una volta a botte spezzata è costituita da una notevole apparecchiatura di pietre tagliate. Oggi è sede del Museo Nazionale Picasso "La Guerra e la Pace"

E4 CAPPELLA DELLA MISERICORDIA È l'antica cappella dei Penitenti neri, la cui data di costruzione è scritta sul frontone: 1664. È riportata nella guida della Strada del Barocco per lo splendido retablo del 1724.

G6 CAPPELLA NOTRE-DAME-DES GRÂCES La costruzione risale agli inizi del XVII secolo. Uno splendido retablo data del 1694. Un portico più recente sarebbe stato aggiunto nel XIX secolo. **Funzioni religiose:** domenica ore 11:30

J6 CHIESA PARROCCHIALE SAINT-PIERRE DE GOLFE-JUAN È stata costruita nel XIX secolo, grazie alla generosità di una donatrice proprietaria di numerosi terreni in questo posto. **Funzioni religiose:** mercoledì e sabato ore 18:15 – Primo venerdì del mese ore 18:15 domenica ore 9:00

RICORDO

Jean Marais

Se molti ricordano Jean Marais come attore, (La Bella e la Bestia, Orfeo, Fantomas ...) pochi lo associano all'artista poliedrico! Dalla pittura alla scultura, dal disegno alla ceramica, Jean Marais ha saputo esprimersi con talento in tutte queste forme. Il suo apprendimento dell'arte della ceramica lo ha portato nella nostra «città dei vasi» dove ha aperto la prima galleria nel 1975. Nel 1980, si è trasferito a Vallauris e ha partecipato attivamente alla vita locale. Ha realizzato per quindici anni le locandine della Festa della Terracotta e ha donato la statua «La Rebellissime*» oggi esposta nella parte bassa della città.

Cittadino onorario della città, questo grande uomo è venuto a mancare l'08 novembre 1998. Riposa ormai nel cimitero vecchio di Vallauris in una sepoltura ornata da una delle sue opere monumentali.

La sua memoria resterà per sempre incisa nel cuore degli abitanti che ricordano l'uomo caloroso, disponibile e di grande umiltà.

Cimitero aperto tutti i giorni dalle ore 7:30 alle 17:00 (da ottobre ad aprile) 18:00 (da maggio a settembre)

*Un tempo i tornitori di vasi da cucina erano assistiti da operaie "engobeuses" che verniciavano i pezzi e dalle "rebellissières" che li aggiustavano.

SVAGHI

Le bocce



Sapevate che il gioco delle bocce è il 10° sport in Francia per numero di iscritti e che la Confederazione Mondiale dello Sport di Bocce è ufficialmente candidata per rientrare nei Giochi Olimpici di Parigi 2024? Non stupisce quindi che il comune abbia allestito vari campi bocce accessibili a tutti, iscritti alle confederazioni o meno.

Andate a gareggiare con i giocatori di qui!

D4 Avenue Henri Pourtalet (bocce lionesi), Vallauris

E4 Place Jacques Cavaise, Vallauris

E4 Stade des Frères Roustan, Vallauris

J7 Parking Pépino, Golfe-Juan

È più facile giocare meglio se si ha una boccia adeguata alla propria corporatura. Il team di OBUT STORE sarà lieto di consigliarvi per scegliere le vostre 3 bocce.

D5 Obut Store 1193, chemin Saint-Bernard -Tel. +33 (0)4 93 64 11 36 - www.obut.com
Aperto dal lunedì al venerdì ore 9:00 - 18:00

J7 Tennis municipale des Courcettes

Av. des Courcettes

Tel. +33 (0)4 93 63 41 23

4 campi.

B5 Piscina municipale

Chemin des Tuilières, Porte 7

Tel. +33 (0)4 93 64 63 38

Chiuso la domenica – Tariffe adulti: 2,50 €

- Bambini (3/16 anni) 1,70 € - Senior: 2€

Possibilità di abbonamenti 10 o 50 entrate

• Aperto in periodo scolastico: dal lunedì al venerdì ore 12:00 - 14 :00, sabato ore 12:00 - 18:00.

• Durante le vacanze scolastiche francesi: dal lunedì al venerdì ore 12:00 - 17:00, sabato ore 12:00 - 18:00.

• Luglio e agosto: dal lunedì al venerdì ore 12:00 - 19:00, sabato ore 9:00 - 19:00.



K4 Pista ciclabile

Una via di circolazione interamente riservata, tra il ponte dell'Aube a Golfe-Juan e la rotonda Gould a Cannes (lato Sud della RD 6007).

Battezzata "Les Mirandoles", questa tratta lunga 2,6 km completa "La Littorale", pista ciclabile del lungomare.

Una pista collega Vallauris a Golfe-Juan dalla Strada Dipartimentale (RD) 135.



J3 Parco naturale dipartimentale del massiccio del Paradou

Situato nel territorio comunale, il parco naturale dipartimentale del massiccio del Paradou ha una superficie di 12 ettari. Un sentiero allestito consente di visitare il parco e di vedere i vari panorami dal Capo di Antibes fino alle isole di Lérins. La vegetazione dominante è costituita da eucalipti e da mimose. Parcheggio nel parco, lungo boulevard des Horizons.

Aperto tutti i giorni: dall'01/04 al 31/10 ore 7:30 - 20:00 – dall'01/11 al 31/3 ore 8:00 a 18:00

DA NOTARE

L'Ufficio di Turismo organizza visite commentate del Parco Dipartimentale del Paradou. Soltanto su iscrizione, Ufficio di Golfe-Juan - Tel. +33 (0)4 93 63 73 12 - Gratis.

USCIRE

J7 Théâtre de la Mer "Jean Marais"

Porto Camille Rayon. Tel. +33 (0)4 93 63 73 12

A luglio – agosto: programmazione artistica ricca e varia. Servizio di navette tra Vallauris e Golfe-Juan.

B5 Sala "Le Minotaure"

Espace Loisirs Francis Huger Bd J. Ugo

Tel. +33 (0)4 97 21 61 05

La Direzione degli Affari culturali propone, da ottobre ad aprile, spettacoli divertenti, spaesanti, intergenerazionali e viventi, accessibili al vasto pubblico grazie a prezzi molto interessanti.

DA VISITARE NEI DINTORNI DI VALLAURIS GOLFE-JUAN

CANNES: mondialmente nota per il Festival del film (a maggio): la Croisette e i palace, alcuni dei quali di inizio secolo; il pittoresco mercato di Forville, Le Suquet con le vie scoscese.

ANTIBES: la vecchia città di Antibes, disposta sulle sue mura, sovrastata dalla cattedrale e dal Castello Grimaldi, il Capo di Antibes con le ville da sogno, il santuario Notre-Dame de la Garoupe, gli ex-voto di marinai e lo straordinario panorama su tutta la Costa Azzurra.

BIOT: la tradizione del vetro soffiato da vedere nei laboratori e nelle gallerie. Fernand Léger il cui Museo Nazionale si erge ai piedi del paese.

MARINELAND e gli incredibili spettacoli di orche e delfini.

Biglietti a tariffe preferenziali in vendita presso l'Ufficio di Turismo.

Parco Dipartimentale della Valmasque

Questo parco di 450 ettari si estende nei comuni di Vallauris, Valbonne e Mougins. Vi accoglie per tranquille passeggiate a piedi, per un percorso di fitness, per l'osservazione della natura o semplicemente per un pic-nic all'ombra dei grandi alberi.

Accesso da Vallauris, prendere la RD135 per Mougins.

PANORAMI

G6 Piazzale della Cappella Notre-Dame-des-Grâces: vista sulla baia di Golfe-Juan e su Capo di Antibes.

G6 Camino delle Mauruches attenzione strada molto stretta.

G1 Camino delle Collines un panorama su Cannes e sul massiccio dell'Estérel

E1 Camino del Cannet e centre hélio-marin (centro eliomarino): vista sulle altezze di Cannes, Le Cannet, Mougins...

H1 Col St-Antoine : tra Vallauris e Cannes si può persino valicare un colle! Vista a strapiombo sulle due città.

NEROLIUM

VALLAURIS

QUALITÉ & TRADITION



**Fabbricazione e vendita d'acqua di
fiori d'arancio, di marmellate e
numerosi prodotti locali...**

Coopérative Agricole Nérolium

**12, avenue Georges Clemenceau
06220 Vallauris**

Tel. +33 (0)4 93 64 27 54